

Week-end Mondo **TcrSeriesSochi**

Comini ЛУКОЙЛ riapre i giochi

**LO SVIZZERO VINCE GARA-2
E SI INSTALLA AL VERTICE
DELLA SERIE. A GENÈ GARA-1
DOVE BELICCHI CHIUDE TERZO**

di **Alfredo Filippone**

SOCHI - La campagna di Russia ha riaperto completamente i giochi nella Tcr, consegnando una situazione in classifica che vede cinque piloti in appena 48 punti e promette un finale di stagione incandescente. A strofinarsi le mani a Sochi sono stati soprattutto in tre, a cominciare dai vincitori delle due gare, Jordi Gené e Stefano Comini. Lo svizzero aveva anche un altro motivo per rallegrarsi: con il terzo centro stagionale (e un quarto posto in gara-1) ha recuperato la leadership in campionato. Vivace come sempre, ha festeggiato il successo in gara-2 con qualche bel donuts in pista, incurante della reprimenda successiva, ormai scontata nei (tristi) tempi politically correct che corrono. Il terzo a godere è Pepe Oriola: il giovane spagnolo è uno che ha imparato a badare al sodo e i due preziosi secondi posti che ha conquistato lo proiettano al secondo posto in classifica, ad appena due lunghezze da Comini.

A dannarsi l'animo, invece, è soprattutto Gianni Morbidelli, che ha vissuto un weekend nero... come il mare che bagna Sochi. Arrivato come capoclassifica, il pesarese riparte terzo con tredici punti di distacco, dopo aver raccolto soltanto un modesto settimo posto in gara-1. Nella seconda prova non è potuto nemmeno partire, perché non è stato possibile riparare in tempo il turbo rotto nell'ultimo giro della prima corsa. Su una pista che si prevedeva più adatta alle Seat, le León hanno dominato oltre ogni attesa, mentre le Honda non hanno mai trovato il passo giusto: «*Qui non andiamo proprio, non c'è nulla da fare*» ammetteva «Morbido».

Le gare non hanno avuto molta storia. Nella prima, Gené si è involato dalla pole limitandosi a controllare il compagno Oriola, peraltro non troppo minaccioso, con Belicchi a concludere terzo in solitario, seguito da Comini, Afanasyev e Grachev. Quest'ultimo sorprende tutti con una

partenza a razzo in gara-2 ma non poteva tenere il comando per più di tre giri, superato da Comini e poi di Oriola. Riusciva, però, a salvare il terzo posto, ottenendo comunque il primo podio stagionale, nonostante un contatto con Belicchi nel quale aveva la peggio l'italiano, finito a muro e molto deluso dopo la gara. È stato l'unico fatto controverso su una pista risultata non molto esaltante, anche per i cordoli

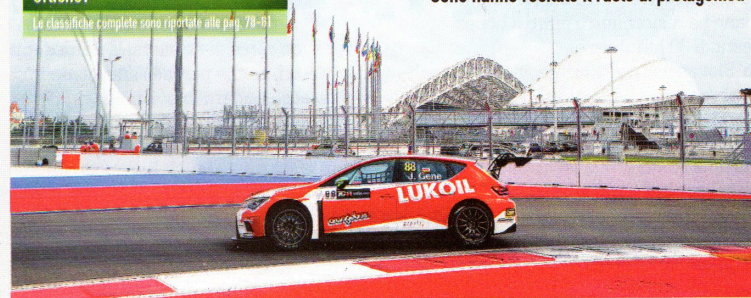
praticamente inesistenti che consentono di allargarsi ovunque. L'ambientazione olimpica e la calda accoglienza dei russi, molto interessati alla Tcr, come dimostrato dalla presenza di ben quattro piloti locali (fra cui il redivivo Aleksey Dudukalo, ex-Wtcc) hanno ripagato tutti di una trasferta impegnativa, non affrontata da tutti (Opel e Ford) ma che ha certamente fatto proseliti. ●



AL TRAGUARDO

Gara-1: 1. Gené; 2. Oriola; 3. Belicchi. Gara-2: 1. Comini; 2. Oriola; 3. Grachev

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 70-71



GLI ZAR DI RUSSIA

Dividendosi le vittorie nel week end della Tcr Serie a Sochi, Stefano Comini, sopra, e Jordi Gené hanno recitato il ruolo di protagonisti

SALTA L'ARGENTINA, SI VA IN AUSTRIA E DEBUTTERÀ ANCHE LA GOLF

Red Bull Ring il 12 luglio

La Tcr, in questo primo anno di vita, è in pieno movimento. Di calendario, innanzi tutto, con la gara in Argentina prevista a fine luglio cancellata e sostituita dal Red Bull Ring il 12 luglio. Si correrà nel weekend dell'Elms e della Fr 3.5. Non sicuro di poter attraversare l'Atlantico con tutte le vetture in allestimento, Marcello Lotti ha preferito fare un passo indietro «*per fare una salto più spettacolare l'anno prossimo in mercati chiave come quello sudamericano*». Restare in Europa permetterà invece di veder debuttare in Austria la nuova Vw Golf, ormai pronta e che sta completando i 3000 km di test prevista prima della delibera definitiva. L'ultimo arrivo pesante di cui si parla riguarda la Peugeot: Lotti è stato chiamato a Parigi nei giorni scorsi per illustrare il progetto Tcr, al quale la Casa del Leone dovrebbe aderire in breve con il modello Gti della vettura che verrà presentata al Salone di Francoforte a settembre.